

**ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025**



**SETTORE ITC**  
**Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali**

**CLASSE 5C**

**Documento del Consiglio di Classe**

**15 maggio 2025**

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>
---

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI.....	4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO .....	5
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO, TRASVERSALE, DI EDUCAZIONE CIVICA .....	6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO .....	6
ESPERIENZA IN AZIENDA.....	7
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO.....	7
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	9
MODALITA' ATTUATIVE DELL'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL .....	9
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	14
SCHEDA INFORMATIVA PER MACROARGOMENTI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE .....	15
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE .....	39

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5C indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, a oggi, è composta da 14 studenti, 6 alunne e 8 alunni, tutti provenienti dalla classe 4C. Nel corso dell'anno 2 studenti si sono trasferiti in altri istituti. Nel gruppo classe non sono presenti alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ma è presente uno studente con disabilità ai sensi della legge 104 del 1992 che segue una programmazione differenziata nelle varie discipline, seguito da tre docenti di sostegno ed una educatrice. Al terzo anno la classe era composta da 19 studenti. Nell'anno scolastico 2023/2024 la classe era composta da 16 studenti, di cui 16 ammessi all'anno successivo.

In allegato riservato la relazione del candidato con disabilità.

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**COORDINATORE:** prof./ssa Ranieri Giuseppina (dal 2022 al 2025)

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Grassilli Michele	IRC/Att. alternativa	X	X	X
Ranieri Giuseppina	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Ranieri Giuseppina	Storia	X	X	X
Marchi Chiara	Lingua Inglese			X
Cavicchi Marilena	Matematica	X	X	X
Nappi Rosa Anna	Economia Aziendale		X	X
Pampolini Maria Cristina	Diritto			X
Pampolini Maria Cristina	Economia Politica			X
Ghelfi Alfonso	Informatica		X	X
Poggi Michele	Informatica laboratorio	X	X	X
Vecchi Marta	Scienze Motorie	X	X	X
Bencivenni Serena	Sostegno			X
Bevilacqua Elisabetta	Sostegno			X
Restuccia Ylenia	Sostegno			X

## **PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha manifestato nel corso del triennio un comportamento abbastanza corretto sia nei confronti degli insegnanti che tra gli stessi studenti. La partecipazione al dialogo educativo è stata mediamente discreta in tutte le discipline anche se dimostrano un atteggiamento passivo in riguardo alle varie attività proposte. Alcuni allievi hanno seguito con grande interesse e continuità costante, altri hanno incontrato difficoltà dovute a partecipazione e frequenza non sempre regolari e/o ad un metodo di studio inadeguato. Per quanto concerne il profitto nel corso del triennio, la classe si presenta eterogenea e può essere suddivisa in due gruppi:

- Un gruppo composto da pochi studenti che, fin dal terzo anno, sono riusciti ad ottenere, con l'impegno e lo studio costante, buoni risultati nelle varie discipline. Il comportamento è stato sempre corretto sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni anche se spesso la collaborazione e la partecipazione al dialogo è stata scarsa se non opportunamente sollecitati.
- Un secondo gruppo è composto da studenti che dimostrano difficoltà dovuto da uno studio non costante e da lacune pregresse.

Nel corso del triennio gli studenti hanno tutti partecipato ad attività di PCTO.

La continuità didattica con gli insegnanti purtroppo non è stata conservata per tutto il triennio in alcune discipline, in particolar modo per diritto, economia politica e inglese, il che ha comportato per alcune materie un rallentamento dello svolgimento del programma e un rallentamento dello svolgimento della programmazione.

Il consiglio di classe, nonostante gli interventi di recupero proposti, ha ravvisato un calo relativo al profitto e all'attenzione verso la fine dell'anno scolastico.

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

<b>Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico</b>	<p><b><u>Strumenti per la verifica formativa</u></b></p> <p>Il C.d.C. ha individuato come strumenti adeguati al controllo in itinere del processo di apprendimento i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interrogazioni brevi</li> <li>• discussioni guidate</li> <li>• esercitazioni svolte alla lavagna o in laboratorio</li> <li>• esposizione e spiegazione del testo letto in classe</li> <li>• test</li> </ul> <p>Ogni docente ha specificato nella propria programmazione le forme adottate.</p> <p><b><u>Strumenti per la verifica sommativa</u></b></p> <p>Il C.d.C. ha individuato come strumenti adeguati: <i>(scegliere ed eventualmente integrare le tipologie di prove)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte non strutturate (temi, problemi, questionari a risposta aperta, relazioni, riassunti)</li> <li>- Prove scritte strutturate (test a risposta multipla, di completamento, vero/falso, corrispondenze, ecc.)</li> <li>- Prove pratiche di laboratorio</li> <li>- Prove orali individuali</li> <li>- Esercitazioni</li> </ul> <p>Il numero minimo di prove sommativa per ogni quadrimestre (scritte, orali, strutturate o non strutturate, pratiche) è stato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- almeno 2 verifiche a quadrimestre per le discipline fino a 3 ore settimanali;</li> <li>- almeno 3 verifiche a quadrimestre per le discipline con più di tre ore settimanali</li> </ul>
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	<p>Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini, su proposta del coordinatore di classe, in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento</li> <li>- Frequenza e puntualità</li> <li>- Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina. Sanzioni disciplinari</li> <li>- Uso del materiale e delle strutture della scuola</li> <li>- Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni</li> </ul> <p><i>Per l'attribuzione dei voti si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti disponibile nella home page del sito della scuola.</i></p>

<b>Credito scolastico</b>	<p>Il credito degli studenti è riportato nei singoli fascicoli e calcolato in base alle indicazioni ministeriali.</p> <p style="text-align: center;"><b><u>Tabella attribuzione credito scolastico</u></b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Media voti</th><th>Fasce di credito III anno</th><th>Fasce di credito IV anno</th><th>Fasce di credito V anno</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>M &lt; 6</b></td><td>-</td><td>-</td><td><b>7-8</b></td></tr> <tr> <td><b>M = 6</b></td><td><b>7-8</b></td><td><b>8-9</b></td><td><b>9-10</b></td></tr> <tr> <td><b>6 &lt; M ≤ 7</b></td><td><b>8-9</b></td><td><b>9-10</b></td><td><b>10-11</b></td></tr> <tr> <td><b>7 &lt; M ≤ 8</b></td><td><b>9-10</b></td><td><b>10-11</b></td><td><b>11-12</b></td></tr> <tr> <td><b>8 &lt; M ≤ 9</b></td><td><b>10-11</b></td><td><b>11-12</b></td><td><b>13-14</b></td></tr> <tr> <td><b>9 &lt; M ≤ 10</b></td><td><b>11-12</b></td><td><b>12-13</b></td><td><b>14-15</b></td></tr> </tbody> </table> <p><i>Per l'attribuzione del punteggio nell'ambito della banda corrispondente alla media dei voti si rimanda, inoltre, ai criteri pubblicati in Allegati al Documento del 15 maggio</i></p>			Media voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	<b>M &lt; 6</b>	-	-	<b>7-8</b>	<b>M = 6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>	<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>
Media voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno																												
<b>M &lt; 6</b>	-	-	<b>7-8</b>																												
<b>M = 6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>																												
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>																												
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>																												
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>																												
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>																												

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO, TRASVERSALE, DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di due percorsi trasversali per l'insegnamento di Educazione Civica:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte e oggetto del percorso
<b>Sostenibilità</b>	Matematica, economia politica, economia aziendale
<b>Tutela dei dati</b>	Informatica, diritto, inglese

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto:

A.S. 2022/2023

- Corso di formazione: sicurezza per lavoratori "formazione generale"
- Corso di formazione: sicurezza per lavoratori "formazione specifica – rischio basso"
- Percorso educazione finanziaria del Programma Startup Your Life di Unicredit
- Model European Parliament (MEP) (uno studente)

A.S. 2023/2024

- Percorso imprenditorialità del Programma Startup Your Life di Unicredit
- Almadiploma
- Stage in azienda
- Droghiamoci di diritto (quattro studenti)

- Università di Ferrara
- Incontro con il Comando Operativo Aerospaziale di Poggi Renatico
- Conoscere la borsa
- Banca Centro Emilia
- Visita a San Patrignano e Bolzano
- Spettacolo teatrale "Un giorno in più"
- Progetto 118

A.S. 2024/2025

- Stage all'estero (due studenti)
- Corso di formazione: sicurezza per lavoratori "formazione rischio medio" (uno studente)
- Almadiploma
- Educazione finanziaria UNICREDIT
- Progetto educazione stradale: La strada per andare lontano
- UDA interdisciplinare di ambito umanistica e scientifica
- Progetto: Avis "Il valore del dono"
- Incontro con la Guardia di finanza
- Progetto: Scelgo consapevolmente
- Visita guidata al Vittoriale

Si riassumono di seguito le attività svolte dagli studenti nel corso del triennio nell'ambito dei **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**, distinguendo le due tipologie: esperienza in azienda e attività di orientamento.

#### ESPERIENZA IN AZIENDA

<i>Classe</i>	<i>Periodo</i>	<i>Durata</i>	<i>Settori</i>	<i>N. studenti</i>
5C	Maggio-giugno	Tre settimane	amministrativo	16

#### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

<i>Attività</i>	<i>Periodo</i>	<i>Durata</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>
Startup your life	2022/2023 2023/2024	53+60h	tutte	Laboratorio/attività online
Corso di formazione: sicurezza per lavoratori "formazione generale"	2022/2023	4h	tutte	On-line

Corso di formazione: sicurezza per lavoratori “formazione specifica – rischio basso”	2022/2023	4h	tutte	On-line
Droghiamoci di diritto	2023/2024	20	Diritto	I.S.I.T Bassi-Burgatti
MEP	2023/2024	20	Tutte	Cento
Università di Ferrara	2023/2024	4h 30’’	tutte	Ferrara
Percorsi di ed. finanziaria (Conoscere la borsa e la compravendita)	2023/2024	3h	tutte	Cento
Conferenza -Banca Centro Emilia	2023/2024	2h	tutte	Cento
Visita guidata a San Patrignano e Museo archeologico di Bolzano	01/12/2023 24/04/2024	6h 2h	tutte	Coriano - Bolzano
Cinema e teatro (Il giorno in più)	2024	3h	tutte	Cento
Progetto 118	2023/2024	4h	tutte	I.S.I.T Bassi-Burgatti
Conferenza con gli ufficiali del COA	25/01/2024	2h	tutte	I.S.I.T Bassi-Burgatti
Almadiploma	2023/2024 2024/2025	7+4h	Tutte	I.S.I.T Bassi-Burgatti
Educazione finanziaria UNICREDIT	15/11/2024	2h	Informatica, lingua e letteratura italiana	I.S.I.T Bassi-Burgatti
La strada per andare lontano	25/11/2024	4h	Economia Aziendale, lingua e letteratura italiana, diritto	Pandurera
UDA interdisciplinare di ambito umanistica “Esercizi di memoria” (Strage di Bologna e Ustica)	corso di tutto l’anno 08/04/2025	3+8h	diritto, lingue inglese, lingua letteratura italiana	I.S.I.T Bassi-Burgatti, Bologna
Conferenza prof.ssa Venturoli (UDA umanistica)	28/03/2025	2h	Lingua e letteratura italiana	I.S.I.T Bassi-Burgatti
UDA interdisciplinare di ambito Scientifico: UNIFE	21/01/2025	5h	informatica, matematica	Ferrara



Avis "Il valore del dono"	29/01/2025	2h	Scienze motorie e sportive	I.S.I.T Bassi-Burgatti
Guardia di finanza	24/02/2025	2h	Diritto, lingua e letteratura italiana	I.S.I.T Bassi-Burgatti
Vittoriale	31/03/2025	10h	Lingua e letteratura italiana	Gardone Riviera
Scelgo consapevolmente	08/01/2025 19/02/2025	4+4h	Diritto, storia, lingua inglese, scienze motorie	I.S.I.T Bassi-Burgatti

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
(SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO)**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
	<b>Viaggio d'istruzione a Praga</b>	<b>Praga</b>	<b>13-17/01/2025</b>
	<b>Incontro della Tenenza di Cento</b>	<b>Cento</b>	<b>24/02/2025</b>
	<b>Spettacolo "Lab in rete"</b>	<b>Cento</b>	<b>25/03/2025</b>

**MODALITA' ATTUATIVE DELL'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL**

Non svolto

**DATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI**

Le prove Invalsi di matematica sono state svolte il giorno 18/03/2025

Le prove Invalsi di inglese sono state svolte il giorno 20/03/2025

Le prove Invalsi di italiano sono state svolte il giorno 22/03/2025

Tutti gli studenti hanno svolto tutte le prove Invalsi.

**SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO**

La simulazione della prima prova (italiano) è stata svolta il giorno 07/05/2025 per 5 ore

La simulazione della seconda prova (informatica) è stata svolta il giorno 09/05/2025 per 6 ore

La simulazione della prima prova si è svolta in aula F15, invece la seconda si è svolta in aula A3.0.

Gli studenti si sono recati ai servizi igienici a partire dalla fine della seconda ora di lezione (ore 10:00) in poi, escludendo il periodo che va prima dell'intervallo a qualche minuto dopo di esso (10:50 -11:10). Gli studenti che hanno terminato la prova prima delle cinque/sei ore sono stati autorizzati ad uscire dalle ore 11:09 con la registrazione di essa sul registro elettronico dall'insegnante in sorveglianza.

Di seguito le griglie utilizzate per la correzione delle simulazioni.

### Griglia di valutazione della prima prova scritta

Candidato.....	Tipologia scelta.....
----------------	-----------------------

Indicatori generali	Descrittori	Max. 60 punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura estremamente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti.</li> <li>- Struttura chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti.</li> <li>- Struttura nel complesso chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti.</li> <li>- Struttura parzialmente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti.</li> <li>- Struttura poco chiara, non ordinata e non equilibrata tra le parti.</li> </ul>	10 8 6 4 2
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborato organico, coerente, con uso dei connettivi estremamente appropriato in tutti i passaggi.</li> <li>- Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi.</li> <li>- Elaborato nel complesso organico.</li> <li>- Elaborato parzialmente organico.</li> <li>- Elaborato disorganico.</li> </ul>	10 8 6 4 2
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico sempre appropriato e corretto.</li> <li>- Lessico complessivamente appropriato e corretto.</li> <li>- Lessico con alcune imprecisioni ma sufficientemente corretto.</li> <li>- Lessico elementare e con varie imprecisioni.</li> <li>- Lessico spesso scorretto e inappropriato.</li> </ul>	10 8 6 4 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo interamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente.</li> <li>- Testo complessivamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente.</li> <li>- Testo sufficientemente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente.</li> <li>- Testo con alcuni errori grammaticali e/o sintattici gravi.</li> <li>- Testo molto scorretto sia grammaticalmente sia sintatticamente.</li> </ul>	10 8 6 4 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottime conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali.</li> <li>- Buone conoscenze e adeguati riferimenti culturali.</li> <li>- Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.</li> <li>- Scarse conoscenze e carenti riferimenti culturali.</li> <li>- Gravi lacune e assenza di riferimenti culturali.</li> </ul>	10 8 6 4 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottima capacità critica e di rielaborazione personale.</li> <li>- Buona capacità critica e di rielaborazione personale.</li> <li>- Sufficiente capacità critica e di rielaborazione personale.</li> <li>- Scarsa capacità critica e di rielaborazione personale.</li> <li>- Inadeguata capacità critica e di rielaborazione personale.</li> </ul>	10 8 6 4 2
PUNTEGGIO PARZIALE		_____ /60

#### TIPOLOGIA A

Tipologia A – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna.</li> <li>- Complessivo rispetto dei vincoli posti nella consegna.</li> <li>- Adeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna.</li> <li>- Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna.</li> </ul>	5 4 3 2

parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- Inadeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	13 11 9 7 5
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	10 8 6 4 2
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	12 10 8 6 4
<b>TIPOLOGIA B</b>		
<b>Tipologia B – Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Max. 40 punti</b>
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- Individuazione pienamente corretta degli elementi dell'argomentazione. - Individuazione sostanzialmente corretta degli elementi dell'argomentazione. - Individuazione per lo più corretta degli elementi dell'argomentazione. - Individuazione parziale degli elementi dell'argomentazione. - Individuazione scorretta degli elementi dell'argomentazione.	15 12 9 6 3
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	15 12 9 6 3
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	10 8 6 4 2
<b>TIPOLOGIA C</b>		
<b>Tipologia C – Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Max. 40 punti</b>
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	15 12 9 6 3
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- Ottima padronanza della struttura espositivo-argomentativa. - Buona padronanza della struttura espositivo-argomentativa. - Sufficiente padronanza della struttura espositivo-argomentativa. - Scarsa padronanza della struttura espositivo-argomentativa. - Inadeguata capacità nell'articolazione della struttura espositivo-argomentativa.	15 12 9 6 3
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	10 8 6 4 2
<b>Punteggio parziale</b>		<b>/40</b>
<b>Punteggio totale</b>		<b>/100</b>
<b>Punteggio in ventesimi (punteggio totale ottenuto /5)</b>		<b>/20</b>

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta: INFORMATICA

CANDIDATO/A..... classe/sezione..... indirizzo.....

Indicatore	Descrittore	Punteggi	Punteggio max
Padronanza delle <b>conoscenze disciplinari</b> relative ai <b>nuclei fondanti</b> della disciplina.	Completa ed approfondita	4	4
	Non del tutto completa ma con conoscenze corrette	3	
	Conoscenze non sufficienti	2	
	Inesistente o fortemente lacunosa	0 - 1	
Padronanza delle <b>competenze tecnico-professionali specifiche</b> di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all' <b>analisi</b> e <b>comprensione</b> dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle <b>metodologie</b> utilizzate nella loro risoluzione.	Completa ed approfondita	6	6
	Completa con lievi imprecisioni	5	
	Accettabile pur con imprecisioni	4	
	Incerta con errori diffusi nell'analisi dei casi e nelle metodologie usate nella loro risoluzione	2 - 3	
	Inadeguata o totalmente assente	0 - 1	
<b>Completezza</b> nello svolgimento della traccia, <b>coerenza/correttezza</b> dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completa coerente, corretta e con valutazioni e soluzioni personalizzate.	6	6
	Completa coerente e corretta	5	
	Quasi completa, con alcune imprecisioni e incoerenze	4	
	Non completa e con errori	2 - 3	
	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa ed incoerente	0 - 1	
Capacità di <b>argomentare</b> , di <b>collegare</b> e di <b>sintetizzare</b> le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Apprezzabile con uso appropriate dei linguaggi tecnici	4	4
	Accettabile ma con un uso non sempre appropriate dei linguaggi tecnici	3	
	Carente con un uso pertinente dei linguaggi tecnici	2	
	Carente con un uso non pertinente dei linguaggi tecnici	1	
<b>Punteggio totale in ventesimi</b>			/20

<p><b>CRITERI PER LA DISCUSSIONE DELL'ELABORATO CRITICO ASSEGNATO AGLI STUDENTI AMMESSI CON VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PARI A SEI DECIMI</b></p>
---

- L'elaborato deve trattare temi di cittadinanza attiva e solidale;
- L'elaborato viene discusso dal candidato durante la prova orale;
- La discussione dell'elaborato deve dimostrare che il candidato ha conoscenza dei temi trattati, capacità di riflettere criticamente e di esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente;
- I criteri di valutazione dell'elaborato, coerenti con quanto indicato nell'art. 13 del D.lgs. n. 62/2017 e con gli indicatori presenti nella griglia della prova orale (Allegato A all'O.M.), riguardano la capacità argomentativa, critica e personale, nonché l'analisi della realtà in chiave di cittadinanza attiva;
- L'elaborato deve essere consegnato in anticipo rispetto alla prova orale, per permettere alla Commissione un'attenta ed adeguata valutazione.

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>
---

1.	Piano triennale dell'offerta formativa <i>(si rimanda al documento pubblicato online)</i>
2.	Programmazioni dipartimenti didattici <i>(si rimanda al documento pubblicato online)</i>
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento <i>(si rimanda alle schede pubblicate online)</i>
4.	Fascicoli personali degli alunni <i>(verranno messi a disposizione della Commissione dalla segreteria didattica)</i>
5.	Verbalì consigli di classe e scrutini <i>(verranno messi a disposizione della Commissione dalla segreteria didattica)</i>
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico <i>(si rimanda al documento pubblicato online)</i>
7.	Materiali utili: programmi effettivamente svolti, contenuti delle UDA di educazione civica e trasversali, prospetto dettagliato delle attività di PCTO.

## SCHEDE INFORMATIVE PER MACROARGOMENTI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

*I programmi finali verranno allegati al Documento del 15 maggio a fine anno scolastico nel file predisposto*

### INFORMATICA

**Docenti:**

**Prof. Alfonso Ghelfi**

**Prof. Poggi Michele**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <b>(alla fine dell'anno per la disciplina)</b>	<p>Progettare, implementare e gestire basi di dati relazionali per risolvere problemi concreti in ambito aziendale e informatico.</p> <p>Sviluppare applicazioni web dinamiche lato server, interfacciate con database, nel rispetto delle logiche client-server e delle buone pratiche di sicurezza.</p> <p>Utilizzare SQL per creare, modificare e interrogare dati in modo efficiente anche in scenari complessi.</p> <p>Comprendere l'architettura delle reti e applicare concetti fondamentali della sicurezza informatica per garantire la protezione e l'integrità dei dati.</p> <p>Riconoscere le funzionalità e le applicazioni di sistemi informativi aziendali (ERP, CRM) per la gestione dei processi e delle relazioni con i clienti.</p> <p>Integrare conoscenze informatiche e gestionali per rappresentare e automatizzare i processi aziendali, migliorandone efficienza e controllo.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p style="text-align: center;"><b>Unità 1: I Database Relazionali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Concetti di base:</b> Differenze tra dati e informazioni; il concetto di database e DBMS (Database Management System).</li> <li>• <b>Modello Entità-Relazione:</b> Definizione di entità, attributi, relazioni; diagrammi E-R e loro interpretazione.</li> <li>• <b>Chiavi nei database:</b> Funzione e utilizzo di chiavi primarie e chiavi esterne; vincoli di unicità e nullabilità.</li> <li>• <b>Integrità referenziale:</b> Concetto di integrità referenziale; gestione delle cancellazioni e aggiornamenti con vincoli di chiavi esterne.</li> <li>• <b>Tipologie di relazioni:</b> Relazioni tra tabelle (uno-a-uno, uno-a-molti, molti-a-molti); rappresentazione e implementazione nei database.</li> </ul> <p><b>Unità 2: Il Progetto di Database</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fasi del progetto di un database:</b> Analisi dei requisiti, progettazione concettuale (diagrammi E-R), progettazione logica (tabelle, campi, chiavi) e fisica (implementazione su DBMS).</li> <li>• <b>Normalizzazione:</b> Definizione e importanza della normalizzazione; primo, secondo e terzo forma normale; anomalie nelle tabelle (inserimento, aggiornamento, cancellazione).</li> </ul> <p><b>Unità 3: Il Linguaggio SQL</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>DDL e DML:</b> Definizione e manipolazione di tabelle, campi e dati; creazione e gestione di tabelle, viste e indici; inserimento, aggiornamento e cancellazione di record.</li> <li>• <b>Query SQL:</b> Selezione di dati con comandi SELECT; utilizzo di filtri con WHERE; ordinamento dei dati con ORDER BY; utilizzo di limiti con LIMIT.</li> <li>• <b>Funzioni aggregate:</b> COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX; utilizzo di GROUP BY per raggruppare i risultati.</li> <li>• <b>JOIN e sottoquery:</b> Utilizzo delle JOIN per combinare dati da più tabelle; creazione di sottoquery per semplificare query complesse.</li> </ul>

	<p><b>Unità 4: Programmazione lato server con PHP</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sintassi PHP:</b> Variabili, array, cicli, funzioni, inclusione di file esterni.</li> <li>• <b>Form HTML e PHP:</b> Gestione di dati inviati tramite form (GET, POST); validazione dei dati (side-server).</li> <li>• <b>Interazione con MySQL:</b> Connessione a database MySQL tramite PDO; esecuzione di query SQL dal server PHP;.</li> <li>• <b>Sessioni e cookie:</b> Creazione e gestione delle sessioni utente; gestione di cookie per mantenere lo stato dell'utente.</li> </ul> <p><b>Unità 5: Le Reti, i Servizi e la Sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Architettura delle reti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il modello OSI: i sette livelli (fisico, collegamento dati, rete, trasporto, sessione, presentazione, applicazione).</li> <li>• Modello TCP/IP e differenze rispetto al modello OSI.</li> </ul> </li> <li>• <b>Protocolli di rete:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>HTTP/HTTPS:</b> Funzionamento del protocollo per la trasmissione di dati web</li> </ul> </li> <li>• <b>Indirizzamento IP:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Indirizzi IPv4</b></li> </ul> </li> <li>• <b>Principi della sicurezza delle informazioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riservatezza: Protezione dei dati sensibili dall'accesso non autorizzato.</li> <li>• Integrità: Garanzia che i dati non siano alterati in modo non autorizzato.</li> </ul> </li> <li>• <b>Crittografia:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Simmetrica: algoritmi che utilizzano una singola chiave per cifrare e decifrare.</li> <li>• Asimmetrica: scambio di chiavi pubbliche/private; firma digitale per l'integrità e autenticità dei dati.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Unità 6: Sistemi ERP e CRM</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ERP – Enterprise Resource Planning:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche generali e obiettivi.</li> <li>• Esempi di ERP noti: SAP, Microsoft Dynamics, Odoo.</li> </ul> </li> <li>• <b>CRM – Customer Relationship Management:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi del comportamento e delle esigenze dei clienti.</li> </ul> </li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<p>Modellare e rappresentare i dati attraverso diagrammi E-R e implementarne la struttura su DBMS relazionali.</p> <p>Applicare le regole della normalizzazione per migliorare l'efficienza e la coerenza dei database.</p> <p>Sviluppare query SQL per l'estrazione, modifica e analisi dei dati anche con l'uso di JOIN e funzioni aggregate.</p> <p>Progettare applicazioni web con interazione server-side tramite PHP e database MySQL, gestendo input, sessioni e sicurezza di base.</p> <p>Diagnosticare problemi di rete e configurare elementi fondamentali per la comunicazione sicura dei dati.</p> <p>Analizzare i requisiti aziendali per individuare le funzionalità ERP e CRM più adatte, comprendendo le implicazioni gestionali e tecnologiche.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezioni frontali dialogate. Problem solving. Learning by doing. Collaborative learning. Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. Ricerche guidate. Lezioni individuali e di gruppo su computer. Attività didattiche su piattaforma eLearning Studio. Sviluppo con IDE Visual Studio Code su server scolastico.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per i criteri di valutazione sia delle prove scritte e sia delle prove orali si fa riferimento a quanto deliberato in sede di dipartimento disciplinare e alla griglia deliberata dal Collegio dei docenti.</p>



<b>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	Laboratorio di Informatica. Libro di testo. Appunti su One Note. Documentazione specifica fornita dal docente. Risorse in rete.

# Disciplina MATEMATICA

Docente:

Cavicchi Marilena

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>(alla fine dell'anno per la disciplina)</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare graficamente le funzioni algebriche razionali intere e fratte a partire dalla loro equazione;</li> <li>• Associare ad un problema economico il modello matematico in una variabile più adeguato e saperlo risolvere;</li> <li>• Studiare problemi in più di una variabile applicando il metodo grafico della Programmazione lineare;</li> <li>• Studiare la funzione che meglio rappresenta una serie storica di rilevazioni</li> </ul>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La determinazione dei massimi e dei minimi relativi per una funzione di una variabile utilizzando il calcolo differenziale;</li> <li>• Lo studio del grafico di una funzione razionale intera e fratta;</li> <li>• Le principali funzioni economiche: domanda, offerta; costi, ricavo e utile; i principali modelli delle funzioni economiche;</li> <li>• I problemi di ricerca operativa, la loro classificazione e le fasi di studio;</li> <li>• I problemi di programmazione lineare in due o più variabili che si possono risolvere con metodo grafico;</li> <li>• Il metodo dei minimi quadrati e la ricerca della funzione interpolante una serie di dati attraverso l'uso del foglio elettronico Excel.</li> </ul>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo differenziale delle principali funzioni algebriche razionali e irrazionali e delle funzioni trascendenti unitamente alla composizione di tali funzioni;</li> <li>• Studio completo del grafico di una funzione, con calcolo di asintoti, massimi e minimi relativi e dei punti di flesso con classificazione;</li> <li>• Studio dei massimi e minimi assoluti di una funzione di una o più variabili in un insieme chiuso limitato o in un insieme illimitato;</li> <li>• Impostare e risolvere un problema di ricerca operativa utilizzando le funzioni economiche;</li> <li>• Riconoscere il modello matematico che traduce un problema economico e risolverlo;</li> <li>• Utilizzare il foglio elettronico per cercare la funzione rappresentativa di una serie storica, individuare i diversi movimenti della serie storica.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali partecipate;</li> <li>• Esercitazioni individuali e/o di gruppo con correzione successiva;</li> <li>• Utilizzo dei programmi di grafica per la rappresentazione grafica delle funzioni e per la verifica dei risultati ottenuti.</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	Per i criteri di valutazione sia delle prove scritte e sia delle prove orali si fa riferimento a quanto deliberato in sede di dipartimento disciplinare e alla griglia deliberata dal Collegio dei docenti.
<b><u>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	Libro di testo: "GAUSS Volume 4", autori B. Consolini, A.M.Gambotto, D. Manzone, ed Tramontana Libro di testo: "GAUSS Volume 5", autori B. Consolini, A.M.Gambotto, D. Manzone, ed Tramontana



# LINGUA INGLESE

**Docente:**

**Prof.ssa Marchi Chiara**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <b>(alla fine dell'anno per la disciplina)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare in lingua straniera in modo efficace, avendo raggiunto un livello CEFR corrispondente al B1+/B2</li> <li>• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>• Comunicare in modo appropriato su argomenti di carattere generale, economico, aziendale e informatico.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>Grammatica e lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reported and direct speech</li> <li>• Reported and direct questions</li> <li>• Zero conditional</li> <li>• First conditional</li> <li>• Second conditional</li> <li>• Third conditional</li> <li>• Wish/if only</li> <li>• vocabulary: natural disasters, environmental issues</li> </ul> <p>Business and IT:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Business basics: <ul style="list-style-type: none"> <li>• needs, wants, goods, services</li> <li>• Factors and sectors of production</li> <li>• Economic systems</li> </ul> </li> <li>2. Business organisations: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sole traders</li> <li>• Partnerships</li> <li>• Limited companies</li> <li>• Cooperatives</li> <li>• Company structure</li> <li>• Franchising</li> <li>• Multinationals</li> <li>• Business expansion and integration</li> </ul> </li> <li>3. Marketing: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definition and concept</li> <li>• Market segmentation</li> <li>• Market research</li> <li>• Swot analysis</li> <li>• Marketing mix</li> <li>• Product Life cycle</li> <li>• Advertising</li> </ul> </li> <li>4. Corporate IT systems: <ul style="list-style-type: none"> <li>• IT and business: systems and applications</li> <li>• Computer networks</li> <li>• The internet</li> <li>• Social Networks</li> <li>• Data protection, risks and frauds, risk protection</li> </ul> </li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Business software</li> </ul> + Operative writing: Cover Letter, Marketing Plan
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare una conversazione e comprendere l'informazione principale</li> <li>• Produrre testi scritti utilizzando lessico e strutture grammaticali adeguate</li> <li>• Esprimere ipotesi del presente, passato e futuro in forma scritta e orale</li> <li>• Esprimere rimpianti del presente e del passato</li> <li>• Comprendere ascolti e riportare corrette informazioni</li> <li>• Esprimere la propria opinione in forma scritta e orale</li> <li>• Descrivere i principali modelli economici</li> <li>• Descrivere i fattori e i settori di produzione</li> <li>• Descrivere le principali tipologie di organizzazioni commerciali</li> <li>• Definire il concetto di marketing e i suoi principali elementi</li> <li>• Sapere applicare le strategie di marketing</li> <li>• Conoscere le principali funzioni e caratteristiche dell'advertising</li> <li>• Conoscere la funzione dell'IT in un contesto business</li> <li>• Conoscere i concetti chiave del "data protection"</li> <li>• Conoscere i rischi del malware e le modalità di protezione dei dati</li> <li>• Redigere una lettera di presentazione e saper affrontare una job interview</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali partecipate</li> <li>• Lavori e ricerche di gruppo supervisionati dal docente</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	I criteri di valutazione sono quelli stabiliti ed approvati in sede di Dipartimento disciplinare e dal Collegio dei Docenti.
<b>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	<i>My voice b1/b1+</i> , B. Hastings, S. Mckinlay, R. Fricker, J. Bowie, Pearson <i>Business in Action</i> , S. Pittavino, D. Ardu, D. Buffone, M. Barbero, ed. Edisco + schede aggiuntive fornite dal docente

# RELIGIONE CATTOLICA

**Docente:**

**Prof. Grassilli Michele**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Al termine dell'intero percorso di studio gli studenti saranno in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare con senso critico un personale progetto di vita</li> <li>• Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia e nel panorama contemporaneo, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato</li> <li>• confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone</li> <li>• Conosce le principali questioni etiche e imposta una riflessione critica</li> <li>• Interpreta la presenza della religione cristiana nella società contemporanea nel contesto del pluralismo culturale e religioso</li> <li>• Conosce le principali questioni del dialogo tra le religioni e il suo fondamento sul principio della libertà di coscienza</li> <li>• Elementi di morale sociale</li> <li>• La libertà e il rapporto tra libertà e verità</li> <li>• La costruzione della pace</li> <li>• Visione del film "Quasi nemici. L'importante è avere ragione"</li> <li>• Le argomentazioni e la risoluzione dei conflitti</li> <li>• La comunicazione non violenta</li> <li>• Il conflitto Israele-palestinese</li> <li>• Lo sfruttamento del lavoro nella Repubblica Democratica del Congo per la produzione del coltan</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;</li> <li>• sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;</li> <li>• fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni</li> <li>• Conoscere la posizione della chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni.</li> <li>• Saper operare scelte consapevoli e responsabili</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	Si è privilegiato il metodo sperimentale - induttivo per stimolare un apprendimento attivo e significativo
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione espressa riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni
<b>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Si sono privilegiate brevi lezioni frontali, i lavori di gruppo, la Bibbia, brevi video, articoli, testi scritti, immagini, materiale fotografico, schede di approfondimento. Si è cercato di affrontare le diverse tematiche partendo dagli interrogativi dei ragazzi, impostando un dialogo aperto e nel rispetto reciproco.</p> <p>Analizzando gli argomenti si è cercato di tenere conto delle diverse prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica.</p> <p>All'ombra del Sicomoro volume unico. Autori: Pesci e Bennardo.</p> <p>Ed. Marietti Scuola</p>

# ECONOMIA AZIENDALE

**Docente:**

**Prof.ssa Nappi Rosa Anna**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> (alla fine dell'anno per la disciplina)	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare ed accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Inquadrare l'attività di Marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</p> <p>Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.</p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda. Analisi di bilancio per indici e per flussi.</p> <p>Principi di responsabilità sociale d'impresa. Rendicontazione di sostenibilità.</p> <p>Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.</p> <p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.</p> <p>Business plan.</p> <p>Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di Bilancio.</p> <p>Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare Bilanci di aziende diverse.</p> <p>Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il report di sostenibilità quale strumento di informazione e comunicazione.</p> <p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e loro utilizzo.</p> <p>Costruire il sistema di Budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Costruire un Business Plan.</p> <p>Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Lezione frontale, Studio di casi aziendali, Flipped Classroom per la parte di pianificazione strategica, Lavori di gruppo.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Le modalità di valutazione applicate hanno appurato le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte, unitamente alle capacità espressive, utilizzo del linguaggio specifico e di ragionamento di tutti gli alunni.</p> <p>È stato oggetto di valutazione altresì la partecipazione attiva e costruttiva alle attività didattiche, l'interesse e l'impegno, i contributi spontanei, la pertinenza degli interventi, la puntualità nel lavoro domiciliare e il rispetto delle scadenze in generale e la progressione nell'apprendimento.</p> <p>Il voto è stato stabilito in modo proporzionale al punteggio raggiunto, per le verifiche scritte, e secondo la gamma dei voti approvata dal Collegio Docenti.</p> <p>Per le verifiche orali i parametri di valutazione sono stati:</p> <p>Pertinenza e completezza della risposta.</p>



	<p>Capacità di analisi e calcolo dei problemi.</p> <p>Appropriatezza nell'uso del linguaggio tecnico.</p> <p>Il voto dello scrutinio finale tiene conto della media dei due quadrimestri raggiunta e della partecipazione scolastica degli allievi nonché del percorso di crescita degli stessi tenendo in considerazione i punti di partenza.</p>
<b>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Libro di testo: Entriamo in azienda. Il manuale.</p> <p>Autori: Astolfi, Barale, Ricci.</p> <p>Casa editrice: Tramontana</p> <p>Fotocopie fornite dalla docente per ulteriori esercitazioni.</p>

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente:

Prof. ssa Ranieri Giuseppina

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <b>(alla fine dell'anno per la disciplina)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, politici e scientifici di riferimento</li> <li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari</li> <li>• Saper elaborare giudizi critici personali</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il positivismo.</li> <li>- Dalle filosofie antiborghese alle filosofie della crisi</li> <li>- i luoghi istituzionali della cultura</li> <li>- la questione della lingua</li> <li>- la narrativa pedagogica</li> <li>- il Realismo</li> <li>- Il Naturalismo francese.</li> <li>- La Scapigliatura.</li> <li>- Il Verismo italiano.</li> <li>- G. Verga: cenni biografici, la prima narrativa, la poetica del Verismo, Vita dei campi, il ciclo dei «Vinti» e l'ideale dell'ostrica, I Malavoglia, Novelle rustiche e il teatro, Mastro Don Gesualdo.</li> <li>- Il Simbolismo.</li> <li>- l'Estetismo</li> <li>- la lirica simbolista e i poeti maledetti</li> <li>- Il Decadentismo.</li> <li>- La figura dell'artista: la perdita dell'"aureola".</li> <li>- G. Pascoli: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Myricae, I Canti di Castelvecchio, i Poemetti e i Poemi conviviali.</li> <li>- G. D'Annunzio: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Poema paradisiaco, Laudi, Alcyon, Le opere narrative, Il piacere, L'ultima produzione narrativa e il teatro.</li> <li>- Il contesto culturale del '900: la "coscienza della crisi", i nuovi temi, la dissoluzione e rifondazione del romanzo.</li> <li>- Le avanguardie storiche.</li> <li>- Futurismo.</li> <li>- Dadaismo.</li> <li>- Surrealismo.</li> <li>- Filippi Tommaso Marinetti, vita e opere</li> <li>- La crisi dell'uomo borghese.</li> <li>- I Crepuscolari.</li> <li>- I vociani.</li> <li>- F. Kafka: cenni biografici, le opere.</li> <li>- S. Quasimodo: cenni biografici, le opere.</li> <li>- L. Pirandello: cenni biografici, il pensiero e la poetica, la poetica dell'umorismo, persona e personaggio, Le Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, il teatro del grottesco, metateatro, Sei personaggi in cerca d'autore.</li> <li>- I. Svevo: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Una vita, Senilità, La coscienza di</li> </ul>

Zeno.

- G. Ungaretti: cenni biografici, il pensiero e la poetica, L'Allegria, Sentimento del tempo, Il

Dolore, un grido e paesaggi, La terra promessa.

- L'Ermetismo.

- E. Montale: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura e la prosa.

- Gli anni dell'impegno politico

- La questione della lingua

- P. Levi, cenni biografici, le opere e i temi

- Il Realismo

- Il Neorealismo

- I. Calvino, cenni biografici, le idee e la poetica, Il sentiero dei nidi di ragno, il filone allegorico-fantastico (Il visconte dimezzato, Il cavaliere inesistente, Il barone rampante)

## TESTI

- C. Collodi, Pinocchio e Lucignolo

- G. Verga, Rosso Malpelo

- G. Verga, La fiumana del progresso

- G. Verga, La presentazione dei Malavoglia

- G. Verga, L'addio di 'Ntoni

- G. Verga, La roba

- G. Verga, Libertà

- G. Verga, L'addio alla roba e la morte

- G. Verga, La Lupa

- G. Pascoli, E' dentro noi un fanciullino

- G. Pascoli, Lavandare

- G. Pascoli, X Agosto

- G. Pascoli, Novembre

- G. Pascoli, Il gelsomino notturno

- G. D'Annunzio, La pioggia nel pineto

- G. D'Annunzio, I pastori

- G. D'Annunzio, Il ritratto di Andrea Sperelli

- F. T. Marinetti, Manifesto del Futurismo

- F.T. Marinetti, Bombardamento

- S. Quasimodo, Ed è subito sera

- S. Quasimodo, Alle fronde dei salici

- L. Pirandello, Avvertimento e sentimento del contrario

- L. Pirandello, Lo scontro tra i personaggi e gli attori

- L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal (tutto il romanzo)

- L. Pirandello, Il naso di Vitangelo Moscarda

- I. Svevo, Il vizio del fumo

- I. Svevo, Lo schiaffo del padre

- I. Svevo, La salute di Augusta

- G. Ungaretti, Soldati

- G. Ungaretti, Veglia

- G. Ungaretti, Mattina

- G. Ungaretti, Fratelli

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Ungaretti, San Martino del Carso</li> <li>- E. Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato</li> <li>- E. Montale, Meriggiare pallido e assorto</li> <li>- P. Levi, Shemà</li> <li>- P. Levi, Se questo è un uomo (tutto il romanzo)</li> <li>- I. Calvino, Il cavaliere inesistente</li> </ul> <p>Le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato</p> <p><b>APPROFONDIMENTI E ALTRO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita al Vittoriale</li> <li>• <u>Lettura del libro</u></li> <li>• “40 cappotti e un bottone”</li> <li>• Se questo è un uomo</li> <li>• Il fu Mattia Pascal</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana</li> <li>• Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti</li> <li>• Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità</li> <li>• Comprendere discretamente un testo letterario e situarlo nel suo contesto storico-culturale</li> <li>• Usare un linguaggio sufficientemente chiaro e corretto</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione espositiva</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi</li> <li>• Debate</li> <li>• Visione di documentari e film</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico. Sono state svolte verifiche orali, prove semi-strutturate ed esercitazioni sulle tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato. Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.</p>
<b>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p><b>LIBRI DI TESTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- B. Panebianco – M. G. Gineprini – S. Seminara, Vivere la letteratura plus, Zanichelli, voll. 3 – 4</li> </ul> <p>Il libro di testo è stato integrato all'occorrenza con materiale fornito dall'insegnante</p> <p><b>STRUMENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo.</li> <li>- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.</li> <li>- Piattaforma Microsoft Teams.</li> <li>- Lim.</li> </ul>

# STORIA

Docente:

Prof. ssa Ranieri Giuseppina

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <b>(alla fine dell'anno per la disciplina)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper ricostruire i periodi in base alle problematiche sociali, politiche ed economiche, rintracciando per ogni avvenimento le cause che lo hanno provocato e le conseguenze che hanno avuto origine dal fatto.</li> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e di discontinuità</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato</li> <li>• Conoscere in modo omogeneo gli elementi fondamentali degli argomenti svolti</li> <li>• Essere in grado di operare collegamenti e di orientarsi con sufficiente sicurezza nel contesto della disciplina</li> <li>• Conoscere le principali Istituzioni Statali</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p><u>Concetti fondamentali:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento.</li> <li>2. La Grande depressione e l'età dell'imperialismo.</li> <li>3. L'Italia di fine Ottocento.</li> <li>4. Gli anni della Bella époque</li> <li>5. Il mondo all'alba del Novecento</li> <li>6. L'Italia nell'età di Giolitti.</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Grande guerra.</li> <li>- La Rivoluzione russa.</li> <li>- Il dopoguerra in Europa e nel mondo.</li> <li>- La crisi del '29 e il New Deal.</li> <li>- Il fascismo italiano.</li> <li>- L'ascesa del nazismo in Germania.</li> </ul> <p><u>Concetti fondamentali:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo stalinismo in Unione Sovietica.</li> <li>2. Sull'orlo dell'abisso.</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Seconda guerra mondiale.</li> <li>- Gli orrori della guerra.</li> <li>- Dopo la guerra: un mondo diviso.</li> </ul> <p><u>Concetti fondamentali:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Italia dal 1945 agli anni Sessanta</li> <li>2. La decolonizzazione.</li> <li>3. Il mondo nella seconda metà del Novecento.</li> <li>4. Una nuova guerra fredda e il crollo dell'URSS.</li> </ol> <p>Approfondimenti e altro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• UDA orientativa "Esercizi di memoria". Incontro con testimone della strage di Bologna (02/08/1980), conferenza sugli anni '70, visita al museo di Ustica.</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e</li> </ul>

	<p>individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</li> <li>- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</li> <li>- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</li> <li>- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata</li> <li>• Dabete</li> <li>• Visione di documentari e film</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico. Sono state svolte verifiche orali e prove semi-strutturate.</p> <p>Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.</p>
<b>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p><b>LIBRI DI TESTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S. Manca – G. Manzella – S. Variara, Una storia per riflettere, La Nuova Italia, vol. 3</li> </ul> <p>Il libro di testo è stato integrato all'occorrenza con materiale fornito dall'insegnante</p> <p><b>STRUMENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo.</li> <li>- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.</li> <li>- Piattaforma Microsoft Teams.</li> <li>- Lim.</li> </ul>

# DIRITTO

Docente:

Prof.ssa Pampolini Maria Cristina

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <b>(alla fine dell'anno per la disciplina)</b>	<p>Le competenze che sono attese al termine del programma svolto, in relazione agli argomenti trattati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza dei valori democratici e saperli collegare alle varie forme di Stato e di governo attuali, sia con riferimento al nostro sistema giuridico che a quello di altri Stati;</li> <li>• Saper individuare nella realtà odierna forme di Stato e/o di governo che non si ispirano a valori democratici;</li> <li>• Essere consapevoli dei diritti e delle libertà che, come individui e cittadini ci vengono riconosciute dalla Costituzione ed essere in grado di esercitarli nei vari contesti di vita; non meno dei doveri (sociali, economici, politici) all'osservanza dei quali, come cittadini, siamo chiamati ad osservare;</li> <li>• Saper riconoscere il diverso ruolo e le funzioni che il nostro ordinamento giuridico attribuisce ai vari organi Costituzionali, attraverso i quali (come Stato di diritto) esercita i suoi poteri;</li> <li>• Essere in grado di riconoscere l'assetto istituzionale della Repubblica italiana, il sistema di equiordinazione tra lo Stato e gli altri livelli del territorio, nell'ottica di attuazione del principio del pluralismo istituzionale paritario;</li> <li>• Essere in grado di individuare nelle diverse realtà la natura degli atti e dei provvedimenti amministrativi con i quali le Pubbliche Amministrazioni regolano la vita dei cittadini nell'ottica del perseguimento dell'interesse pubblico;</li> <li>• Essere in grado di comprendere i principi ed i valori che sottendono ai compiti e alle funzioni dell'U.E. e quali gli effetti giuridici prodotti all'interno dei singoli Stati ed i risvolti nella vita di ogni singolo cittadino dell'Unione;</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Lo Stato</b> e i suoi elementi costitutivi (sovranità, popolo, territorio);</li> <li>• <b>Le forme di Stato</b> nelle diverse epoche storiche; forme di Stato in base al territorio (Stato federale, unitario, regionale);</li> <li>• <b>Le forme di governo:</b> monarchia e repubblica (tipologie);</li> <li>• Separazione dei poteri;</li> <li>• Democrazia diretta ed indiretta (rappresentativa);</li> <li>• Diritto di voto e mediazione dei partiti politici;</li> <li>• <b>La Costituzione italiana:</b> i principali eventi storici che hanno condotto all'approvazione della Costituzione Repubblicana;</li> <li>• <b>Caratteristiche e struttura</b> della Costituzione Repubblicana a confronto con lo Statuto Albertino;</li> <li>• <b>I principi fondamentali</b> della Costituzione Repubblicana (art. 1-12): analisi di alcuni dei principali principi fondamentali: principio democratico, principio lavorista, tutela dei diritti inviolabili dell'uomo; diritto- dovere di solidarietà politica, economica, sociale; eguaglianza formale e sostanziale; principio del riconoscimento delle autonomie locali e del decentramento amministrativo; l'Italia e la comunità internazionale; diritto d'asilo e di</li> </ul>

estradizione; principio pacifista;

- **L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano:**

- **Il Parlamento:** natura dell'organo, composizione e sue principali funzioni tra cui quella legislativa (legislazione ordinaria e costituzionale); status giuridico dei parlamentari e le immunità; principio del bicameralismo perfetto; poteri di indirizzo politico e di controllo;

- **Il Governo:** natura dell'organo, composizione e formazione; rapporto di fiducia con il Parlamento; le sue principali funzioni;

- **La Magistratura** e la funzione giurisdizionale; la magistratura ordinaria e speciale; i caratteri della giurisdizione; il Consiglio superiore della Magistratura (natura dell'organo e sue principali funzioni);

- **Gli organi di garanzia:**

- **Il Presidente della Repubblica:** natura dell'organo, elezione e durata in carica; le sue funzioni, di garanzia e istituzionali, in riferimento agli altri organi costituzionali dello Stato; gli atti del Presidente e la controfirma ministeriale (atti sostanzialmente Presidenziali ed atti sostanzialmente governativi); le responsabilità dell'organo;

- **La Corte costituzionale:** natura e composizione dell'organo; le competenze: il giudizio (indiretto-incidentale e diretto-principale) sulla costituzionalità delle leggi; le funzioni giurisdizionali; il controllo in riferimento al referendum abrogativo;

- **Le autonomie locali:**

- **I principi costituzionali:** art. 5 riconoscimento delle autonomie locali e decentramento amministrativo; art. 114 principio del pluralismo istituzionale paritario; art. 118 principio di sussidiarietà;

- **Concetto di autonomia:** statutaria, politica, amministrativa, normativa e finanziaria (art. 119 Cost);

- **Le Regioni:** a statuto ordinario e speciale; gli organi delle Regioni e il loro funzionamento; le competenze legislative e il riparto tra potestà legislativa statale e regionale (art. 117 Cost.); la funzione amministrativa e la potestà regolamentare;

- **I Comuni, le Province, e le città Metropolitane:** i loro organi e le loro principali funzioni;

- **La Pubblica Amministrazione:**

- **I soggetti della P.A. e la funzione amministrativa;** amministrazione diretta ed indiretta; i principi costituzionali della P.A. (art. 97-98 Cost.); il principio di trasparenza e di accesso agli atti della P.A. (L. 241/1990); le diverse funzioni della P.A. (attiva, consultiva, di controllo) e gli organi che ne sono titolari;

- **cenni sul pubblico impiego** (accesso al pubblico impiego e rapporto di pubblico impiego); responsabilità del funzionario pubblico (art. 28 Cost.);

- **gli atti amministrativi e atti di diritto privato** della P.A.;

- **I Provvedimenti amministrativi:** caratteri e tipologie

- **La discrezionalità amministrativa** (significato);

- **L'invalidità dell'atto amministrativo:** le cause di nullità e di annullabilità dell'atto amministrativo;

- **La tutela nei confronti degli atti amministrativi illegittimi:** in sede amministrativa e in sede giurisdizionale (nei tratti essenziali); significato di autotutela amministrativa;



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'Unione Europea:</b></li> <li>• Principali tappe del processo di integrazione europea;</li> <li>• L'organizzazione dell'U.E. i suoi organi e i loro poteri (nei tratti essenziali);</li> <li>• Le fonti del diritto Europeo (nei tratti essenziali);</li> <li>• I principi e le libertà economiche e le competenze (nei tratti essenziali);</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare e riconoscere le diverse forme di Stato e di governo;</li> <li>• Saper descrivere l'attuale forma di governo italiana;</li> <li>• Saper riconoscere lo status giuridico di cittadinanza e la condizione giuridica dello straniero;</li> <li>• Saper descrivere le caratteristiche della Costituzione italiana confrontandola con la precedente Carta costituzionale (lo Statuto Albertino);</li> <li>• Saper comprendere le caratteristiche di uno Stato di diritto e il ruolo attuale dei partiti politici;</li> <li>• Saper indicare i principali principi e valori fondamentali a cui si ispira la Costituzione italiana;</li> <li>• Essere in grado di individuare e distinguere, nell'organizzazione della Repubblica italiana, le varie tipologie di organi costituzionali, le loro funzioni e come gli stessi agiscono ed interagiscono tra loro per garantire l'espletamento dei diversi poteri dello Stato, nel rispetto del principio di separazione dei poteri;</li> <li>• Essere in grado di illustrare le varie tipologie di autonomie riconosciute agli enti territoriali, nel rispetto del principio del pluralismo istituzionale paritario, e di quello di sussidiarietà;</li> <li>• Essere in grado di distinguere i vari soggetti dell'attività amministrativa oltre che definire l'oggetto della stessa;</li> <li>• Riconoscere i principi costituzionali che ispirano l'attività amministrativa;</li> <li>• Conoscere i rimedi che l'ordinamento giuridico prevede, nell'interesse del cittadino, contro atti della Pubblica Amministrazione lesivi di suoi diritti soggettivi o interessi legittimi;</li> <li>• Individuare le tappe salienti del processo d'integrazione europea;</li> <li>• Riconoscere i principali organi dell'U.E. e le loro funzioni;</li> <li>• Riconoscere i principi a cui si ispira l'attività dell'U.E. e le sue principali competenze;</li> <li>• Riconoscere le principali fonti del diritto europeo;</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	Lezioni frontali, dialogate e partecipate, discussioni guidate e confronti, con analisi delle principali fonti normative, in primis la Costituzione della Repubblica.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	I criteri di valutazione sono quelli stabiliti ed approvati in sede di Dipartimento disciplinare e dal Collegio dei Docenti.
<b>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Libro di testo in adozione alla classe: "Diritto", quinto anno, autori G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, F. Pallante; edizioni Le Monnier Scuola.</p> <p>La Costituzione della Repubblica Italiana.</p> <p>Condivisione sulla piattaforma Teams, gruppo della classe, di schede riassuntive e di approfondimento fornite dal docente.</p>

# ECONOMIA POLITICA

Docente:

Prof.ssa Pampolini Maria Cristina

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <b>(alla fine dell'anno per la disciplina)</b>	<p>Le competenze attese al termine del programma svolto, in relazione agli argomenti trattati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di riconoscere le differenze tra economia pubblica e privata individuando le ragioni che giustificano l'intervento dello Stato nell'economia;</li> <li>• Essere in grado di comprendere le diverse situazioni di squilibrio del mercato che giustificano l'intervento pubblico nell'economia;</li> <li>• Essere in grado di riconoscere le tappe essenziali dell'integrazione europea ed individuare i criteri di coordinamento tra le competenze dell'U.E. e quelle degli stati membri;</li> <li>• Essere in grado di valutare gli effetti delle diverse tipologie di spesa in relazione agli obiettivi dell'intervento pubblico;</li> <li>• Riconoscere le forme tipiche in cui si articolano i sistemi di protezione sociale;</li> <li>• Essere in grado di comprendere le motivazioni politiche ed economiche che hanno determinato il passaggio da un sistema di centralismo fiscale a quello attuale di federalismo fiscale;</li> <li>• Essere consapevoli, in quanto cittadini, del valore giuridico e morale, insito nel dovere che ciascuno di noi ha, di partecipare alle spese pubbliche per far fronte ai bisogni e alle necessità dello Stato secondo i principi della Costituzione;</li> <li>• Essere in grado di riconoscere, nei diversi contesti sociali, economici, lavorativi (campo d'azione delle singole attività umane) le varie e principali tipologie di imposte applicate ed i principi giuridici che ne costituiscono il fondamento;</li> <li>• Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquisisce e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</li> <li>• Essere in grado di considerare la struttura del sistema tributario nel quadro dei principi costituzionali e dei principali vincoli europei;</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Economia pubblica e politica economica:</u></b></li> <li>• L'oggetto, i caratteri e i soggetti dell'economia pubblica;</li> <li>• Evoluzione storica dell'intervento pubblico e ruolo attuale dell'economia pubblica;</li> <li>• Le finalità e gli strumenti della politica economica;</li> <li>• La regolamentazione giuridica dell'attività economica pubblica;</li> <li>• <b><u>La funzione dell'allocazione delle risorse, redistribuzione del reddito e stabilizzazione dello sviluppo;</u></b></li> <li>• L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato;</li> <li>• La redistribuzione;</li> <li>• La stabilizzazione e lo sviluppo;</li> <li>• <b><u>Politica Economica nazionale e integrazione europea:</u></b></li> <li>• Le competenze dell'U.E. e le politiche nazionali;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'area della moneta unica e la politica monetaria europea;</li> <li>• <b><u>La Finanza pubblica:</u></b></li> <li>• Spesa ed entrate pubbliche: caratteri e tipologie (nei tratti essenziali);</li> <li>• Gli effetti economici dell'incremento o della riduzione della spesa pubblica;</li> <li>• <b><u>La Finanza della protezione sociale:</u></b></li> <li>• I vari ambiti del sistema di protezione sociale: <u>assistenza sociale</u>, <u>previdenza sociale</u> e <u>tutela della salute (SSN)</u>, secondo i principi costituzionali di cui agli articoli 38/1° e 2° comma Cost.; art. 32 Cost.;</li> <li>• Espansione e crisi del sistema di protezione sociale: passaggio dal Welfare State al Welfare mix in base alla L. 328/2000 sul Sistema integrato degli interventi e servizi sociali;</li> <li>• <b><u>Il Federalismo fiscale:</u></b></li> <li>• Il federalismo fiscale in base al contenuto di cui all'art. 119 Cost.;</li> <li>• Concetto di autonomia e autosufficienza finanziaria degli enti locali territoriali;</li> <li>• I sistemi di finanziamento degli enti territoriali: dal centralismo fiscale al federalismo fiscale (evoluzione della finanza regionale e locale in Italia nei tratti essenziali);</li> <li>• Concetto di federalismo solidale;</li> <li>• <b><u>Il bilancio dello Stato:</u></b></li> <li>• Definizione, tipologie e caratteri del bilancio;</li> <li>• I principi giuridici del bilancio, con particolare riferimento agli articoli della Costituzione italiana;</li> <li>• I principali atti giuridici e documenti della Manovra di bilancio ed i soggetti che ne sono coinvolti;</li> <li>• Il controllo della Corte dei conti sul bilancio (art. 100 Cost.);</li> <li>• Concetto di debito pubblico, deficit di bilancio e i vincoli europei;</li> <li>• <b><u>Il sistema tributario:</u></b></li> <li>• Nozione di sistema tributario;</li> <li>• I principi fondamentali del sistema tributario con particolare riferimento ai principi costituzionali (articoli 23, 53, 2, 3/2°, 75, 117, 119 Cost.);</li> <li>• <b><u>Le imposte:</u></b></li> <li>• Definizione di imposta e i suoi elementi (l'obbligazione tributaria: presupposto giuridico, soggetto attivo, soggetto passivo, oggetto, base imponibile, aliquota);</li> <li>• Le diverse tipologie di imposta (le più importanti classificazioni delle imposte);</li> <li>• Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale (tratti essenziali);</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la natura e le funzioni dell'economia pubblica, sapendo anche inquadrare le principali teorie;</li> <li>• Comprendere il ruolo della economia pubblica nel corso della storia e nella realtà economica e sociale degli Stati contemporanei;</li> <li>• Comprendere le finalità, gli strumenti e gli effetti delle politiche di allocazione delle risorse, gli strumenti e gli effetti delle politiche di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il rapporto tra finanza dello Stato e finanza europea;</li> <li>• Saper definire e classificare le spese pubbliche (tratti essenziali);</li> <li>• Saper distinguere i diversi tipi di spesa pubblica in relazione alla loro natura e destinazione (nei tratti essenziali);</li> <li>• Saper indicare il fondamento giuridico ed economico dell'intervento pubblico in campo sociale;</li> <li>• Saper descrivere le forme tipiche in cui si articolano i sistemi di sicurezza sociale e le relative fonti di finanziamento;</li> <li>• Saper indicare gli aspetti fondamentali dei sistemi di previdenza, assistenza e sanità nel nostro paese;</li> <li>• Saper confrontare i caratteri del sistema di centralismo fiscale con quelli del federalismo fiscale, individuando le ragioni del passaggio dalla finanza unica a quella dell'autosufficienza degli enti territoriali;</li> <li>• Saper individuare le varie forme di entrata e distinguerne la natura e le caratteristiche (nei tratti essenziali);</li> <li>• Saper descrivere e valutare gli effetti che il prelievo fiscale produce sull'economia nazionale;</li> <li>• Saper descrivere i caratteri e le funzioni delle imposte;</li> <li>• Saper descrivere i principi fondamentali in base ai quali il carico impositivo deve essere distribuito tra i cittadini con richiamo ai principi costituzionali;</li> <li>• Saper descrivere i caratteri essenziali del nostro sistema tributario in riferimento ai principi della Costituzione e alla normativa vigente;</li> <li>• Saper richiamare almeno alcuni dei tributi diretti e indiretti, statali e locali attualmente vigenti;</li> <li>• Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquisisce e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti (principi del bilancio);</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	Lezioni frontali, dialogate e partecipate, discussioni guidate e confronti, con analisi delle principali fonti normative, in primis la Costituzione della Repubblica.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	I criteri di valutazione sono quelli stabiliti ed approvati in sede di Dipartimento disciplinare e dal Collegio dei Docenti.
<b>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	Libro di testo in adozione alla classe: "Economia e Finanza Pubblica", autore Rosa Maria Vinci Orlando, edizioni Tramontana; La Costituzione della Repubblica italiana; Documenti-schede condivisi sulla piattaforma Teams del gruppo classe;

# SCIENZE MOTORIE

Docente:

Prof.ssa Vecchi Marta

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <b>(alla fine dell'anno per la disciplina)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'importanza del movimento per il benessere psico-fisico della persona</li> <li>• Gestire in modo autonomo l'atto motorio in base al contesto; elaborare risposte motorie in situazioni complesse.</li> <li>• Gestire in modo autonomo l'attività motoria in base al contesto; auto-valutare le proprie capacità ed incrementarle.</li> <li>• Gestire i fondamentali di alcuni momenti di gioco delle varie specialità in funzione del variare delle situazioni (fantasia motoria).</li> <li>• Conoscere il primo soccorso ed assumere comportamenti responsabili nella tutela della sicurezza di corretti stili di vita.</li> <li>• Saper utilizzare il percorso vita e la pista di atletica per un proprio allenamento, un'attività aerobica per il mantenimento dello stato di salute. integrarsi nel gruppo del quale condividere e rispettare le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro;</li> <li>• Assumersi la responsabilità nei confronti delle proprie azioni e impegnarsi per il bene comune</li> <li>• Comportarsi in modo tale da prevenire situazioni a rischio, di procurare infortuni a se stessi e agli altri.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p><b>Modulo 1: Consolidamento degli Schemi motori di base e sviluppo delle capacità coordinative</b>  Conoscere le espressioni motorie fondamentali e le capacità coordinative; conoscere le qualità motorie  Combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive</p> <p><b>Modulo 2: Capacità Condizionali</b>  Distinguere le varie capacità condizionali;  Conoscere l'importanza del riscaldamento;  Conoscere le diverse abilità motorie (correre, saltare, lanciare, rotolare, arrampicarsi)  Gestire in modo autonomo l'attività motoria in base al contesto, autovalutare le proprie capacità ed incrementarle.</p> <p><b>Modulo 3: Giochi sportivi individuali e di squadra</b>  Aspetti essenziali dei giochi, il regolamento, i ruoli funzionali e tecnici.  Esecuzione dei gesti tecnici appropriati ai relativi sport, esecuzione di esercizi diversi, esecuzione dei fondamentali individuali e di squadra.  Sport affrontati: atletica leggera (salto in alto, salto in lungo, 100 mt, getto del peso), Tchoukball, baseball, pallavolo, rugby, pallacanestro, ultimate frisbee, sport di racchetta (tennis, racchettoni), calcio a 5, yoga.</p> <p><b>Modulo 4: il Fairplay</b>  Conoscere il Fairplay  Conoscere i valori sportivi e come poterli applicare alla realtà quotidiana.</p>

<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive.</li> <li>• Distinguere le varie capacità condizionali.</li> <li>• Sapere l'importanza del riscaldamento.</li> <li>• Utilizzare pienamente le diverse abilità motorie (correre, saltare, lanciare, rotolare, arrampicarsi).</li> <li>• Sapere eseguire gesti tecnici appropriati ai relativi sport, saper eseguire esercizi diversi, sapere eseguire i fondamentali individuali e di squadra.</li> <li>• Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, in piscina, a casa e negli spazi aperti. Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso (terapia del riposo e del ghiaccio).</li> <li>• Utilizzare correttamente il percorso vita, nel rispetto delle regole e della natura.</li> <li>• Saper rispettare le regole e lavorare in gruppo.</li> <li>• Saper praticare attivamente i valori sportivi, quali il rispetto delle regole e dell'avversario. Trasferire i valori sportivi nelle relazioni quotidiane adattandole ai diversi contesti. Saper accettare sconfitte e vittorie con il giusto spirito.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	Lezioni partecipate, con esercizi individuali ed a coppie; esercizi a terzine e a gruppi; esercizi con piccoli e grandi attrezzi; esercizi di tipo globale e analitico. Organizzazione di partite e tornei all'interno della classe. Attività sportive individuali e di squadra. Assistenza indiretta connessa alle attività.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Per la valutazione dell'azione didattica ed educativa, oltre ai risultati oggettivi delle singole prove, dei test e delle esercitazioni, si prende in considerazione la progressione di ogni singolo allievo rispetto al proprio livello di partenza. Oltre ai dati raccolti dalle verifiche, si è data importanza all'impegno e alla partecipazione attiva alle lezioni pratiche.
<b>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	<u>Testo:</u> IN MOVIMENTO Casa Editrice Marietti. Fiorini, Coretti, Bocchi.

## FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	IRC/Att. alternativa	Grassilli Michele	Michele Grassilli
2	Lingua e letteratura italiana	Ranieri Giuseppina	Giuseppina Ranieri
3	Storia	Ranieri Giuseppina	Giuseppina Ranieri
4	Lingua Inglese	Marchi Chiara	Chiara Marchi
5	Matematica	Cavicchi Marilena	Marilena Cavicchi
6	Economia Aziendale	Nappi Rosa Anna	Rosa Anna Nappi
7	Diritto	Pampolini Maria Cristina	Maria Cristina Pampolini
8	Economia Politica	Pampolini Maria Cristina	Maria Cristina Pampolini
9	Informatica	Ghelfi Alfonso	Alfonso Ghelfi
10	Informatica laboratorio	Poggi Michele	Michele Poggi
11	Scienze Motorie	Vecchi Marta	Marta Vecchi
12	Sostegno	Bencivenni Serena	Serena Bencivenni
13	Sostegno	Bevilacqua Elisabetta	Elisabetta Bevilacqua
14	Sostegno	Restuccia Ylenia	Ylenia Restuccia